

SCHEDA DI ADESIONE

COMPATIBILITA' DELLE RISORSE IDRICHE TRA STATO ECOLOGICO, FABBISOGNI E CLIMA

Padova, Mercoledì 16 maggio 2018
AUDITORIUM DEL'ORTO BOTANICO
Via dell'Orto Botanico, 15

Cognome

Nome

Ente di appartenenza

Via n.

Cap Città Prov.

Tel. Fax

e-mail

data

La partecipazione alla Giornata di Studio è gratuita e richiede l'iscrizione che sarà possibile fino all'esaurimento dei posti disponibili in sala.

La scheda di adesione dovrà pervenire alla Segreteria organizzativa entro il giorno **10 maggio 2018**.

L'iscrizione alla Giornata di Studio dà diritto al riconoscimento di 3 crediti formativi agli ingegneri.

Per l'iscrizione è necessario profilarsi sulla piattaforma [fip.kademy](http://fip.kademy.it) della Fondazione Ingegneri Padova cliccando al link:

<http://fip.kademy.it/course/5a9436b84ce8fb032c08e522>

Gli ingegneri che parteciperanno al Convegno e che intendono ottenere un riconoscimento dei tre crediti formativi professionali previsti CFP devono compilare tutti i campi del link suddetto.

In conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 i dati raccolti con la presente scheda saranno utilizzati nel rispetto della privacy, tutelando la natura confidenziale ed i diritti previsti dalla legge.

ORGANIZZAZIONE E SEGRETERIA



Fondazione Ingegneri Padova
Piazza Salvemini, 2
35131 Padova
Signora Lucina Prescianotto
fip@fondazioneingegneripadova.org
tel. 393 8926845



Associazione Idrotecnica Italiana
presso Prof. ing. Vincenzo Bixio
e-mail: vincenzo.bixio@dicea.unipd.it

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA
dell'Università degli Studi di Padova
Via F. Marzolo, 9 - 35131 Padova



Veduta sull'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Padova in prossimità di Prato della Valle



La Sede del Convegno è a Padova
presso l'Auditorium dell'Orto Botanico
dell'Università degli Studi di Padova

In copertina, dall'alto: Immagini dei fiumi Piave, Brenta e Adige in stato di magra



Associazione
Idrotecnica Italiana
Sezione Veneta



DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - ICEA
DEPARTMENT OF CIVIL, ENVIRONMENTAL
AND ARCHITECTURAL ENGINEERING



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

GIORNATA DI STUDIO

COMPATIBILITA' DELLE RISORSE IDRICHE TRA STATO ECOLOGICO, FABBISOGNI E CLIMA



Padova, Mercoledì 16 maggio 2018
AUDITORIUM DEL'ORTO BOTANICO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
Via dell'Orto Botanico, 15

PRESENTAZIONE

L'andamento idrologico dello scorso anno (2017) è stato alla base, nel nostro Paese ed in particolare nel Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, di una grave scarsità della disponibilità delle risorse idriche, con situazioni estremamente critiche in alcuni bacini idrografici tra cui l'Adige. Con l'avvicinarsi della scorsa stagione primaverile-estiva, i fabbisogni irrigui e turistico-civili si sono aggiunti a quelli idroelettrici e civili già in atto, andando così ad aumentare un deficit idrico ormai diventato persistente anche nel territorio della Regione Veneto, il cui Presidente, con quattro Ordinanze emanate rispettivamente nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio, ha dichiarato lo stato di crisi idrica in alcune aree (bacini dell'Adige, del Bacchiglione e del Piave), prescrivendo indispensabili azioni mirate al risparmio e al razionamento degli usi idrici, e alla tutela della salute pubblica.

La Giornata di Studio vuole analizzare e confrontare da un lato la ricorrenza degli eventi caratterizzati dalla diminuzione delle *risorse idriche naturali* e il cambiamento climatico in atto, con conseguente aumento della frequenza dei periodi di deficit idrici, dall'altro la contestuale riduzione della *risorse idriche utilizzabili*, superficiali e sotterranee, dovuta sia a nuove esigenze di carattere ambientale, sia a nuove problematiche legate alla qualità dell'acqua.

La complessiva riduzione delle disponibilità idriche costituisce, anche nel Veneto, un effettivo problema per i fabbisogni dei prossimi anni, poiché al decadimento dello stato ecologico, chimico e quantitativo della risorsa, si deve aggiungere la riduzione delle riserve e della capacità di regolazione idrica dei serbatoi montani, dovuta al loro interrimento, agli svuotamenti stagionali anti-piena, alla necessità di riservare rilevanti volumi per la tutela degli aspetti turistico/paesaggistici. La recente introduzione del *deflusso ecologico* e l'obbligo della valutazione del *rischio ambientale* generato dalle derivazioni idriche, previsti dai Decreti Ministeriali n. 29 e 30 del 2017 in attuazione della vigente normativa comunitaria, costituiscono nuovi aspetti della compatibilità e della limitazione di utilizzo delle risorse idriche e impongono l'introduzione di nuove misure finalizzate ad assicurare, con ampi margini di sicurezza, acqua di buona qualità e in sufficiente quantità per le prossime generazioni.

Per quanto riguarda la qualità delle acque, accanto al problema da tempo noto di incremento di salinità nelle zone costiere a seguito della più profonda penetrazione delle maree in ridotto regime di portata, va ricordato il fenomeno di notevole gravità emerso in tempi relativamente recenti costituito dalla presenza di sostanze perfluoroalchiliche in concentrazioni anche elevate in alcuni acquiferi della Regione. In tale ambito, la Giornata di Studio si propone di fornire elementi di conoscenza in merito alle indagini effettuate ed ai provvedimenti assunti per risolvere il problema della presenza delle suddette sostanze nelle aree a maggior esposizione per quanto attiene alle strutture acquedottistiche, di primario interesse per le popolazioni coinvolte. Una ulteriore comunicazione è rivolta sotto questo aspetto ad una iniziativa di notevole rilevanza assunta in campo irriguo per preservare l'irrigazione in un bacino della bassa padovana evitando la commistione con acque inquinate da tali sostanze.

Vincenzo Bixio
Presidente della Sezione Veneta
dell'Associazione Idrotecnica Italiana

PROGRAMMA

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Apertura della Giornata di Studio e indirizzi di saluto

Vincenzo Bixio

Università degli Studi di Padova, Presidente della Sezione Veneta della Associazione Idrotecnica Italiana

Carlo Pellegrino

Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - I C E A dell'Università degli Studi di Padova

Armando Brath

Università di Bologna, Presidente nazionale della Associazione Idrotecnica Italiana

9.30 Prima Sessione – Nuove normative, carenze idriche del Veneto e possibili effetti sulle principali utilizzazioni

Coordinatore: Antonio Rusconi
Associazione Idrotecnica Italiana

La normativa europea sul deflusso ecologico e la crisi idrica dei corsi d'acqua: quali prospettive future per il Veneto?

Francesco Baruffi

Distretto Idrografico delle Alpi orientali

Le valutazioni per il rilascio delle concessioni nelle reti pubbliche

Meuccio Berselli

Distretto Idrografico del Po

Antropizzazione del territorio e disponibilità di risorse idriche: strategie di mitigazione e valutazione degli effetti sui servizi ecosistemici

Andrea Goltara

Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale - CIRF

Effetti ambientali delle derivazioni nella pianura tra Sile e Piave: l'esperienza delle "asciutte"

Paolo Battagion

Consorzio di bonifica Piave

Deflusso ecologico ed esigenze idriche nel comprensorio del Consorzio di bonifica Brenta

Umberto Niceforo

Consorzio di bonifica Brenta

PROGRAMMA

Deflusso ecologico e producibilità idroelettrica: effetti sulle derivazioni in Provincia di Belluno

Stefano Savio

ENEL Vittorio Veneto

11.30 Coffee break

11.45 Seconda Sessione – Problematiche qualitative degli acquiferi del Veneto e iniziative di soluzione

Coordinatore: Italo Saccardo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale Veneto - ARPAV

La crisi idrica del fiume Adige e la propagazione del cuneo salino in regime di magra estrema

Andrea De Antoni

Consorzio di bonifica Veronese

Giancarlo Mantovani

Consorzio di bonifica Delta del Po

La presenza di sostanze perfluoroalchiliche nelle acque potabili e gli interventi di rimozione temporanea e permanente attuati e programmati dalla Regione del Veneto

Nicola Dell'Acqua

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale Veneto - ARPAV

Iniziativa progettuali per l'adduzione di acque irrigue non contaminate da sostanze perfluoroalchiliche nel bacino del fiume Fratta

Giuseppe Gasparetto Stori

Consorzio di bonifica Adige Euganeo

13.00 Terza Sessione – Interventi

Coordinatore: Maurizio Ferla

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA, Venezia

Martino Cerantola, Presidente Coldiretti Veneto

Lodovico Giustiniani, Presidente Confagricoltura Veneto

Gianmichele Passarini, Presidente CIA Veneto

14.00 Conclusione dei lavori

Colazione nella sala delle colonne adiacente all'Auditorium a cura di Coldiretti, Confagricoltura e CIA Veneto